

SdS Lunigiana: Fondi ADA

15 Aprile 2019

Chi ha una disabilità grave deve potersi sentire al sicuro in casa propria e la **Società della Salute della Lunigiana**, naturalmente, vuole rendere concreta una esigenza sacrosanta, quella della sicurezza negli ambienti domestici.

E' nuovamente possibile, infatti, **presentare la domanda per accedere ai contributi messi a disposizione dal progetto ADA (Adattamento Domestico per l'Autonomia)**, con cui la **Regione Toscana** intende favorire la vita di relazione e l'inclusione sociale delle persone con disabilità grave, anche attraverso il potenziamento e la personalizzazione degli interventi finalizzati a migliorare le opportunità di vita indipendente, la permanenza nel proprio ambiente di vita e la maggiore autonomia possibile.

Il progetto di Adattamento Domestico per l'Autonomia (ADA) offre **la possibilità alle persone disabili di realizzare una serie di interventi per rendere la propria casa più adatta** alle esigenze di vita indipendente e all'assistenza di familiari e operatori impegnati a domicilio, conseguendo una maggiore fruibilità degli ambienti di vita, in particolare per lo svolgimento delle attività quotidiane, di studio e di lavoro all'interno della propria abitazione.

Sarà l'equipe multidisciplinare della SdS Lunigiana che si occuperà di accogliere la richiesta, valutare il bisogno, predisporre il progetto e l'erogazione del contributo mirato all'adeguamento degli spazi domestici. Per tutte le informazioni in merito al progetto ADA è disponibile la rete degli sportelli "Punto Insieme": ad **Aulla** in piazza Gramsci 1, presso il palazzo comunale, il **venerdì dalle ore 9 alle ore 11 (0187400206)**; a **Bagnone** in località Grottò, presso la Casa della Salute, il **lunedì dalle ore 9 alle ore 10 (0187429892)**; a **Casola** in via del Carmine 2, il **giovedì dalle ore 8 alle ore 10 (0585940230)**; a **Comano** in via Roma, presso il palazzo comunale, il **giovedì dalle ore 11 alle ore 12 (0187484205)**; a **Filattiera** in via Santa Maria, presso il palazzo comunale, il **lunedì dalle ore 11 alle ore 12 (0187457333)**; a **Fivizzano** salita San Francesco, presso l'ospedale civico S. Antonio, il **martedì dalle ore 8 alle ore 12 (0585940390)**, e in località Gragnola in via Nuova, il **giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 (058599779)**; a **Fosdinovo** in via Roma 4, presso il palazzo comunale, il **mercoledì dalle ore 9,30 alle ore 11,30 (01876807216)**; a **Licciana Nardi** in piazza del Municipio 1, presso il palazzo comunale, il **venerdì dalle ore 10 alle ore 12 (0187474911)**; a **Mulazzo** in località Arpiola, presso il presidio distrettuale, il **giovedì dalle ore 9 alle ore 10 (0187439049)**; a **Pontremoli** in viale Cabrini, presso la Casa della Salute, il **mercoledì dalle ore 9 alle ore 11 (0187462318)**; a **Tresana** in via Europa 4 a Barbarasco, presso il palazzo comunale, il **lunedì dalle ore 10 alle ore 12 (0187477112)**; a **Villafranca** in via Nazionale, presso Palazzo Baracchini, il **giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 (0187494190)**; a **Zeri** in località Coloretta, presso la Pubblica Assistenza "Croce Verde", il **venerdì dalle ore 10 alle ore 11 (0187449540)**.

04/04/2019 – In arrivo 40 milioni di euro per il 2019 destinati alla eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, infatti, ha confermato e ripartito tra le Regioni la **tranche 2019 (cioè 40 milioni) dei complessivi 180 milioni** stanziati dal 2017 al 2021, secondo quanto disposto dal **DM 67 del 27 febbraio 2018**.

## **Barriere architettoniche: i fondi per eliminarle negli edifici privati**

Grazie a queste risorse, le Regioni potranno provvedere alla ripartizione dei **finanziamenti verso i Comuni** per contribuire alle **spese effettuate dai cittadini per eliminare** le barriere architettoniche in edifici ed abitazioni private.

Ricordiamo che le risorse complessive ammontano a **180 milioni di euro** per gli anni **dal 2017 al 2020** e sono assegnate a: Abruzzo 4,4 milioni, Basilicata 15,2 milioni, Campania 13,5 milioni, Emilia-Romagna 29,3 milioni, Lazio 19,2 milioni, Liguria 275 mila euro, Lombardia 25,3 milioni, Marche 11,3 milioni, Molise 1,1 milioni, Piemonte 25,7 milioni, Puglia 4 milioni, Sardegna 3,2 milioni, Sicilia 4,4 milioni, Toscana 2,9 milioni, Umbria 11 milioni, Veneto 8,4 milioni.

Le risorse arrivano dal **Fondo Investimenti previsto dall'art. 1, comma 140 della Legge di Bilancio 2017**, che rifinanzia la **Legge 13/1989** 'Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati'.

## **Eliminazione barriere architettoniche negli edifici pubblici: risorse in arrivo?**

Per quanto riguarda invece l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici, la competente direzione generale **ha richiesto**, a valere sul Fondo investimenti 2019, **uno stanziamento di 7 milioni di euro**.